

BENTORNATI!!!



Sommario

DOM 6

Appuntamento a Rivolta alla Casa
Famiglia Spinelli

DOM 13

Tour delle Valli Bergamasche

DOM 20

Jungle Adventure Park

- Che razze... di motociclisti
- La pagina dei promemoria
- Gita vinicola vista... da un astemio
- La Bibbia del motociclista
- L'Angolo del Varadero
- Mercatino del moto club Pandino
- Il socio misterioso

DOMENICA 6

Visita agli ospiti della Casa Famiglia Spinelli di Rivolta D'Adda

Anche quest'anno si rinnova l'appuntamento con gli ospiti della casa famiglia di Rivolta. E come ogni settembre (o luglio) l'appuntamento è motoristico: con le nostre rombanti moto varcheremo i cancelli del parco e, in fila indiana, faremo accomodare gli ospiti sul sellino posteriore e partiremo per svariati giri all'interno del parco stesso. Gli ospiti, questo appuntamento probabilmente lo attendono in modo più "sentito" di quello che si svolge il 6 gennaio. Finalmente possono realizzare il sogno che non tutti si possono permettere: fare un giro con la moto divertendosi da matti. Ovviamente a questa iniziativa non partecipa solo il motoclub Pandino ma anche altri motoclubs e cioè il M.C. Vignate, M.C. Trezzo, M.C. Gessate e M.C. Montanaso. A metà pomeriggio ci sarà una sosta per

un meritato gelato e una fetta di torta quindi riprenderemo fino a che chiuderemo la giornata con i GIRI BIANCHI. Cosa sono vi chiederete? Semplicemente gli ultimi giri del pomeriggio avremo le suore come passeggero (che solitamente sono vestite di bianco, da qui il termine...); esse gestiscono gli ospiti e, per una volta, faremo divertire anche loro... credetemi alcune di queste suore si divertono più degli ospiti!

Per concludere non mi resta che darvi l'appuntamento a **DOMENICA 6 SETTEMBRE** con il ritrovo a **GRADELLA**. **SE QUALCUNO HA UN CASCO CHE GLI AVANZA PORTATELO IN MODO DA FARLO INDOSSARE AGLI OSPITI. RICORDATEVI: NON E' UN MOTORADUNO.**

Programma del pomeriggio a Rivolta

13:30 Ritrovo a Gradella

13:45 Parco della Preistoria a Rivolta

14:00 Casa Famiglia

DOMENICA 13

TOUR DELLE VALLI BERGAMASCHE

Cos'hanno in comune le seguenti valli: Brembana, Serina, Seriana, Scalve, Borlezza, Camonica? In pratica nulla ma la commissione turistica del motoclub le ha idealmente unite per creare un percorso da fare in tutta serenità. Eccoci qua...si riparte dopo le ferie.

L'invidia delle dolomiti: LE OROBIE.

Una gita diversa dal solito dove si gusteranno i panorami delle valli bergamasche. Si parte da Pandino, solito posto, direzione Rivolta d'Adda, Fara Gera d'Adda, Dalmine, per poi proseguire verso la Val Brembana.

Zogno, Bracca dove costeggeremo lo stabilimento della Fonte Bracca; da qui saliremo fino ad Oltre il Colle dove faremo la prima sosta caffè e per chi dovesse già far benzina potrà approfittare del

benzinaio nelle vicinanze.

Preso il caffè saliremo fino a Zambla, per poi scendere a Ponte Nossa, da lì gli smanettoni dovranno aspettare i mototuristi per poi prendere la strada per Clusone, Passo della Presolana, Schilpario ed infine Passo del Vivione a 1.828m., dove sosteneremo per il pranzo al sacco.

Si raccomanda puntualità e serbatoi pieni...vi aspettiamo numerosissimi!

New Varaderoman



**Ricordavisi pranzo al
sacco... per chi vuole.**

Ritrovo da Lupi

Rit. 07:45 - Part. 08:00

**Gita valida per la classifica sociale: 50
punti.**

DOMENICA 20

JUNGLE ADVENTURE PARK

L'avventura può iniziare!!

Chi non conosce le gesta di Robin Hood nel bosco? Chi non ha mai sognato di librarsi nell'aria appeso ad una liana come Tarzan nella giungla? Infine chi non si è mai emozionato al cinema assistendo alle temerarie imprese di Harrison Ford nei panni di Indiana Jones? Pronti. Il motoclub Pandino vi farà provare tutto questo!

Il Jungle Adventure Park é un parco avventura dove si possono affrontare diverse tipologie di "percorsi" sospesi tra gli alberi con piattaforme sopraelevate. Nulla di troppo impegnativo infatti anche le "passeggere" sono invitatissime a provare questa esperienza molto divertente. Il parco si trova a SAN ZENO DI MONTAGNA (VR) - Circa 140 km da Pandino

Percorsi & costi biglietti:

Percorsi Singoli:

Verde € 12 facile; Blu € 18 medio; Rosso € 20 impegnativo;

Percorsi Abbinati:

Vverde + blu € 22; verde + rosso € 25;
blu + rosso € 28

Prenotazioni e tariffe speciali per gruppi oltre i 15 iscritti quindi più siamo meno paghiamo!!! Pregasi dare nome entro

venerdì 11 settembre

in modo da avere un'idea del numero dei partecipanti.

RICORDATEVI di portare abiti "comodi" (un paio di jean o pantaloncini corti, maglietta, scarpe e non stivali della moto...).

Raccomandasi sempre: essere puntuali e soprattutto avere il pieno di benzina!!! Consigliasi pranzo al sacco

Si ricorda che ognuno è assolutamente responsabile di se stesso. La percorrenza dell'itinerario è frutto di una libera scelta del partecipante. Di fatto il Moto Club Pandino non si assume nessuna responsabilità per qualsiasi problema o incidente che possa verificarsi durante lo svolgimento della giornata quindi occhi sempre ben aperti!!!

PER LASCIARE I NOMINATIVI IN SEDE: ROBY, ALE "T-MAX"

Ritrovo da Lupi

Rit. 08:00 - Part. 08:15

Gita valida per la classifica sociale: 50 punti.

CHE RAZZE DI MOTOCICLISTI

Di seguito riportiamo un simpatico quanto veritiero articolo relativo alle moto, pubblicato sulla rivista *Riders*, di Luca Bizzarri, protagonista di *Camera Café* ed ex *Iena di Italia 1*. "Nessuna voglia di parlare di moto, un indolenzimento mentale dettato dal fatto che col caldo in moto ci vai e puoi smettere di parlarne. Li vedo, i miei amici motociclisti, sempre più spesso sulla adorata A7, li vedo e li invidio. Non sono tutti uguali però. Ci sono uomini, ci sono donne e poi ci sono quelli di mezzo. Per esempio il direttore di questo giornale che, come lui stesso ammette, abbina il colore della giacca a quello della moto che stà guidando, e porta i pantaloni un po' più lunghi perché altrimenti si vede il calzino. A Genova si direbbe: quanto ti sei abbulicciato. Comunque i motociclisti si dividono in tipologie. **BIZZARRI**: ne faccio parte ed il nome non è casuale. Sono quelli che hanno di solito una moto bella e rumorosa, sostanzialmente perché non sanno guidarla e così voi, distratti dalla moto, non vi accorgete che sono delle pippe. Accelerano spesso in folle e altrettanto frequentemente quando provano una partenza a razzo al semaforo gli salta la marcia. Pietosi. **NORMALI**: E' gente tranquilla, con la GS800, ogni tanto vanno a fare un giro con gli amici in giacca a vento. A settembre chiudono in garage la moto e a marzo la portano dal meccanico. Onesti lavoratori della strada. Non essendo abituatissimi all'autostrada ci mettono un'ora e mezza per tirare fuori il biglietto e pagare. Innocui. **PROFESSIONISTI**: Li vedi spesso sul bracco, con le orecchie per terra, la tuta invecchiata dal vento, la moto non ineccebile esteticamente ma dalla funzionalità perfetta: sono le-

ali (tra loro) e odiano chiunque non sia come loro. Ogni tanto vanno a girare in pista, ma non troppo spesso perché costa troppo e non ci sono i muri e i burroni, quindi non è divertente. Hanno sempre qualche amico che si è stampato, ma nonostante questo non sanno cos'è la paura. Eroi. **SPONSORIZZATI**: Sono dei pirla con la tuta all'ultima moda (alcuni hanno anche la gobba aerodinamica e sono in tangenziale, 'stì pirla). Vanno fortissimo se la strada è dritta perché appena sentono odore di una curva si attaccano ai freni. Sui Giovi li riconosci perché nelle curve loro si buttano giù, ma la moto rimane dritta. Quando invece vada giù anche la moto, addio. Pirla. **ENDURISTI**: i miei preferiti. Sono deficienti solitamente sposati con figli. Passano le loro domeniche a prendere delle pietrate sul casco, disprezzano l'invenzione dell'asfalto che considerano inutile. Se incontrano una pozzanghera con l'acqua alta un metro e mezzo perdono la testa e ci passano intere giornate dentro. Adorano il fango e se alle cinque del mattino si alzano e grandina merda pensano: Dio che bella giornata. Fantastici. **LE SANTE**: Sono le mogli e le fidanzate di alcuni di quelli sopra. Passano metà della loro vita sedute dietro, con un casco in testa, lo zaino sulle spalle, al freddo, senza uno straccio di maniglia a cui tenersi, rischiando la buccia senza neanche il piacere di guidare. Io le amo, quelle donne lì. Con il loro sacrificio, sono la prova tangibile dell'esistenza dell'amore".

SIAMO D'ACCORDO!!!

LA PAGINA DEI PROMEMORIA

RICORDAVISI CHE DOMENICA 4 OTTOBRE 2009 SI SVOLGERA' IL MOTOGIRO ORGANIZZATO DAL MOTOCUB PANDINO. CHI VUOLE DARE LA PROPRIA DISPONIBILITA'... E' BEN ACCETTA!!! DARE NOME IN SEDE.

RICORDAVISI ALTRESI' SABATO 17 E DOMENICA 18 OTTOBRE è in programma la partecipazione al motoraduno nazionale del tartufo a Sant'Angelo in Vado (PU). Quindi per permettere di prenotare l'albergo, chi vuole partecipare è **PREGATO DI DARE IL PROPRIO NOME ENTRO VENERDI 2 OTTOBRE CON VERSAMENTO CAPARRA DI 10 € Riferimenti: **Gero/Marco****

Gita vinicola vista da... un astemio

Suona la sveglia, la osservo, vorrei farla saltare in aria, ma poi faccio mente locale e mi ricordo che oggi è Domenica ed è una stupenda giornata di sole e che la trascorrerò in compagnia dei miei amici del moto-club Pandino. Méta da raggiungere l'azienda vinicola Montelio di Codevilla, azienda storica dell'oltrepò. Non posso mancare!!! Giungo puntuale all'appuntamento e nel giro di venti minuti siamo già pronti a partire; lungo la strada si aggrgheranno i lodigiani. Con guida sciolta e passo tranquillo giungiamo all'azienda vinicola nei tempi previsti e ci accorgiamo che il Chicco tarda ad arrivare. Io Mario ed Achille, nell'attesa, decidiamo di aspettarlo nella piazza del paese sorseggiando un caffè ma aimé l'unico locale aperto nella piazzetta è l'agenzia di pompe funebri e, al sopraggiungere di Chicco decidiamo di rinunciare al caffettino toccandoci i "maroni".

In azienda veniamo subito accolti da un signore responsabile dell'azienda che in modo molto semplice e chiaro ci spiega cosa producono e ci porta nel vigneto vicino alla cantina. Come in una lezione d'altri tempi, portati sul campo, ascoltiamo in silenzio come funziona e come si svolge la produzione: metodi antichi ma tecnologie nuove. Molti i tipi di vino prodotti, dal bianco al rosso al rosato, fino allo spumante; vino dolce e la grappa. Dopo una perfetta descrizione di tutto ciò che riguardano il vino e la coltivazione della vite, in fila indiana ed in modo stranamente tranquillo, veniamo accompagnati in cantina. Dapprima quella moderna, dove si svolge la produzione principale, poi in quella storica,

con le piccole botti dove viene fatto affinare il vino e tra una domanda e l'altra, ci ha fatto visitare una nicchia risalente al 1200 dove vi erano conservate bottiglie vecchissime. Le più vecchie risalivano al 1780. Con la visita alla nicchia, verso le 13:30, il nostro giro era terminato e ci si avviava nella stanza apparecchiata per fare gli assaggi di vino accompagnati da ottimi salumi nostrani. Tutti gradivano egregiamente e alla fine degli assaggi si decideva di smaltire "l'allegria" acquisita facendo quattro passi per un caffè (oltre la piazzetta) svaccandosi (sdraiandoci) sull'aia e passeggiando nella vigna. Dopodiché la maggior parte di noi aveva "smaltito l'allegria" si decideva il ritorno a casa, non prima di aver visto un numero di alta scuola del nostro "Marione"; in piega con il suo VFR da fermo sull'aia, numero che lo stesso consiglia per non rovinare la moto, rigorosamente da "fermo".

Il ritorno avveniva come al solito, tutti insieme fino alla prima rotonda poi ognuno per i fatti suoi oppure in piccoli gruppetti di tre o quattro moto.

Tutta colpa dell'"euforia" da ritorno si dirà... e pensare che mi ero offerto di fare da battistrada!!!

Comunque un altro bel giro e una bella gita ottimamente organizzata dal nostro Stefano (di Clara, conosciuto come New Varaderoman). Grande il divertimento, ottima compagnia e buon vino, cosa volere di più!!!

Ciao e alla prossima

L'astemio del gruppo - Vostro Bussola

LA BIBBIA DEL MOTOCICLISTA

Ovvero come comportarsi sulla strada quando sei in moto

Saluta sempre i tuoi fratelli che incontri per strada, con un gesto della mano o con un lampeggio isolato. Non superare mai in maniera azzardata, specialmente uno sconosciuto. Se dietro sopraggiunge uno più veloce lascialo passare, indicando con l'indice della mano sinistra verso terra (vedi le corse). Se avete problemi allargate una gamba, se vi dovete fermare alzate il braccio sinistro. La strada non è un circuito, non rischiare la vita in stupide gare, non hai niente da dimostrare a nessuno: è bello conoscere e stare con fratelli motociclisti, non raccattati a terra. Resta sempre nella tua corsia, gli autobus possono impegnare anche più della loro corsia. Aiuta sempre un fratello motociclista in difficoltà. Domani potresti essere tu ad avere bisogno e non sperare che si fermino gli automobilisti. Segnala sempre con dei gesti o lampeggi ripetuti, eventuali pattuglie delle forze dell'ordine: con i soldi risparmiati dalle multe sarà bello restare di più tra noi fratelli. Soccorri sempre un motociclista che ha avuto un incidente, abbi cura di lui e della sua moto. Trattalo come se fosse tuo fratello. Prenditi cura della sua moto come fosse la tua. Nei centri abitati rispetta i limiti di velocità: così facendo sarà più facile scorazzare sui passi senza troppi controlli. Non sorpassare mai un'altro motociclista in piega all'interno, se scivoli oltre alla figura del pirla puoi trascinare con te chi non ha colpa della tua imbecillità. Ricordati che anche se sei un ottimo motociclista, "la mamma degli imbecilli è sempre incinta"; abbi mille occhi sulla strada, la maggior parte degli incidenti avviene per colpa d'altri. Non denigrare mai moto, usi e costumi: ognuno è motociclista a modo suo; in fondo il mondo è bello perché vario. Quando c'è la compagnia, km, intemperie e avversità non contano, il Vero Motociclista non ha paura di bagnarsi o congelare. Quando si parte in compagnia, si torna in compagnia: non lasciare mai un compagno da solo, potrebbe avere bisogno d'aiuto.

Intendiamoci: non tutto quanto suscritto è oro colato, però... Aiuta!!!

L'ANGOLO DEL VARADERO

Emozionanti emozioni

Sissignori, purtroppo ce ne dobbiamo fare una ragione: le ferie sono terminate e addirittura quasi dimenticate!!! O forse no. Forse avremo piacevoli ricordi dei giorni appena trascorsi beatamente in ferie, lontani dal lavoro e dalle preoccupazioni che aimé al ritorno le ritroviamo puntuali come le cambiali. Ricordi ben supportati dalle fotografie fatte con la macchinetta digitale oppure con il telefonino che è diventato nostro compagno di vita quasi inseparabile. Facendo vedere le fotografie agli amici e parenti ci vengono in mente anche le emozioni che in quel momento abbiamo provato. Vedere il viso dei nostri cari ci rallegra, vedere la spiaggia tanto bella quanto oramai distante ci fa ricordare momenti passati in pieno relax. A questo punto verrebbe da dire che le ferie servono per avere le pile cariche durante l'anno lavorativo ma sarebbe banale... o meglio NOI MOTOCICLISTI abbiamo la ricarica personale inesauribile sempre a portata di mano e soprattutto non dobbiamo aspettare le ferie per avere questa ricarica: bravi, avete indovinato, la ricarica personale è proprio la nostra moto. Infatti ditemi se non ci ricarichiamo ogni volta che la usiamo. Che sia per una settimana o per un week-end o magari solo per una giornata intera in sella alla beneamata, proviamo sempre un brivido lungo la schiena. Un piacere che, purtroppo ultimamente ha toccato in modo dannoso due dei nostri soci "islandesi". Ha iniziato il buon Eta Beta nel tentativo di provare la sua

Transalp modificata nelle borse laterali e soprattutto con un bauletto gigantesco probabilmente causa della caduta rovinosa in autostrada con conseguente rottura di costole... Per fortuna casco, giacca e pantaloni hanno fatto il loro dovere di proteggere tutto il resto. Poi è toccata al buon Boz partito per l'Islanda da solo appunto per l'incidente di Crazy Horse (o Eta Beta che dir si voglia). Mentre era in Islanda da appena due giorni stava affrontando un sorpasso alla folle velocità di circa 30 chilometri orari su fondo molto ghiaioso e con solchi giganteschi creati dalle auto e camion. Mentre rientrava dal sorpasso, una piccola incertezza con la moto e la caduta è stata fatale per la scapola sinistra. Stoicamente, rialzata la moto e ripresa la guida del mezzo, guidava per ben 130 chilometri proprio perché in Islanda gli ospedali (come qualsiasi altra cosa...) non sono troppo frequenti. Il resto è storia. Entrambi sono rimasti segnati nel fisico ma entrambi sono fortemente motivati nello spirito per ritentare nonostante tutto. Anche queste sono forti emozioni che certamente si vorrebbero fare a meno ma comunque sono utili per farci capire una volta di più che, nonostante tutto, la voglia di moto rimane. Sempre.

Vorrei concludere semplicemente con questo pensiero di Oscar Wilde: "La vita è una cosa troppo importante, per parlarne seriamente".

Ciao dal Voster-semper-voster Varaderoman



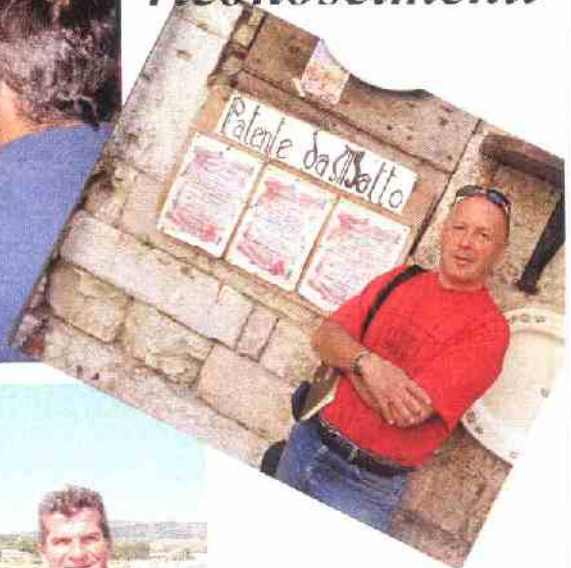
FOTO CURIOSE



SEMPRE IL SOLITO



Sempre in cerca di nuovi riconoscimenti



IL MERCATINO DEL M.C. PANDINO

VENDO MOTO

- ◆ **DUCATI 848**, immatricolata 07/2009, bollo pagato, km 1851, uniproprietario, mai pista, pneumatici e carrozzeria ottimi. Cell. 3294110134 Stefano sverzelli@yahoo.it
- ◆ **KAWASAKI 500EN**, anno 1998, revisionata fino al 06/10/10. Gomma posteriore nuova. € 2.000—Cell. 3495797160 LUIGI
- ◆ **SUZUKI GSX-R 1000**, anno 2001, km 6.000, carene in vetroresina + originali, gomme nuove, terminale LeoVince in titanio - cell. 339 86 16 246
- ◆ **KTM EXC 520**, anno 2002, perfetta, gommata nuova - 339 29 33 674
- ◆ **TRIUMPH Speed Triple all black**, anno 2004, km 24.000, borse originali, scarico alto Shark in carbonio omologato (DBK). € 6.500 - cell 339 29 33 674
- ◆ **SUZUKI GSX 750 R** mod. 2002, km 15.000, € 3.500. Tel. 0373970391
- ◆ **BMW R850R**, marzo 2000, km 39.000, 2 borse originali, parabrezza, batteria e gomme nuove, tagliandata, come nuova, nessun graffio, regalo due caschi neri con mentoniera apribile. € 5.500,00 cell. 3358393302
- ◆ **BMW R80**, del 1985, km 48.000, manette e pneumatici nuovi, borse Krauser comprese, possibile iscrizione registro storico, conservata perfettamente e non restaurata, da vetrina. € 3.900 cell 3406231965
- ◆ **DUCATI 999** anno 2005, km 11.000, accessoriata Ducati performance, cell. 3393332851
- ◆ **KAWASAKI Z750**, anno 2004, nera, 12.000 km, € 5.000, cupolino GIVI fumè, specchietti e frecce in carbon look, portatarga corto, monoposto, scarico LeoVince SBK in titanio, gomme 80%, cell. 3492868654, alepremo@tiscali.it
- ◆ **HONDA HORNET 600**, blu, anno 2003, 4.613 km, cupolino modificato, frecce piccole, codino, € 4.500 trattabili
- ◆ **BMW R60/5**, anno 1973, restauro professionale con elenco pezzi sostituiti originali, iscritto registro storico BMW. € 5.500. Tel. 0371424174 ore ufficio. Franco
- ◆ **Ducati Monster Dark S4R**, aprile 2005, 12.000 km, tagliandi Ducati, € 7.500 trattabili. Marco 3357664443
- ◆ **KAWASAKI ZX-10-R**, anno 2005, nera, 11.300 km, tagliandata, € 8.500. Alessandro 3497741448
- ◆ **BMW R80R**, marzo 2000, 2 borse originali, parabrezza, batteria nuova, gomme nuove, tagliandata, 3.900 km, regalo 2 caschi integrali con mentoniera apribile neri. € 5.500 cell. 3358393302
- ◆ **SUZUKI 380 GT**, anno 1974, pezzi originali, mai modificata, usata poco, (25.000 km), targhe demolite ma mantenuto foglio complementare per risalire alle targhe. Fermo da 15 anni. Roberto cell. 3283028662

VENDO ACCESSORI:

- **Paraschiama Zandonà**: 9 scocche forate per migliore aerazione, lunghezza 71 cm, bretelle regolabili, scocca superiore sagomata per evitare contatti con il casco, parte interna scocca con nido d'ape irregolare per migliorare assorbimento dell'urto, materiale interno in gomma anti-shock, usato pochissimo. Cell. 3386505400 Varaderoman
- ◆ **Casco Momo Design Fighter Plus** vendo causa tagli aerrata, color titanio con scritte oro, taglia L., Marco cell 3495506916
- ◆ **Tuta Dainese** (divisibile), taglia 46, bianca/blu/arancio. Cell 3358755477 Achille
- ◆ **1 borsa serbatoio**, 2 gusci interi Dainese (taglia M), 2 caschi AGV (SM e ML), 2 giubbotti SPIDI (S e M), 2 guanti SPIDI (7 e 8)

IL SOCIO MISTERIOSO

**La Socia Misteriosa
di questo mese è
facile facile
prototipo della
Centaura ideale
docile e ubbidiente**

**Il socio del mese
di Luglio è
Fabio Marengoni**



Il giornale " La Strada " è redatto e pubblicato dai soci del Motoclub Pandino, quale strumento informativo interno alla società e ad uso esclusivo dei soci stessi. Distribuzione gratuita ai soci "conduttori" con scadenza mensile.

Moto Club Pandino

Sede: Via Maggiore (fraz. Gradella) - Pandino (CR) - (presso le ex scuole elementari) - Aperta il Venerdì dalle 21:00 alle 24:000 - Sito:

www.motoclubpandino.it E-mail: info1@motoclubpandino.it

Cell.sede attivo solo venerdì sera 3472612913 Tel. abitazione segretario 0371 420 787

